

«Obiettivo 95%»

Presentazione Messaggio «Obiettivo 95%» del 7 gennaio 2020

Conferenza stampa

Bellinzona, 13 gennaio 2020

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Progetto Obiettivo 95%: per prevenire l'abbandono scolastico

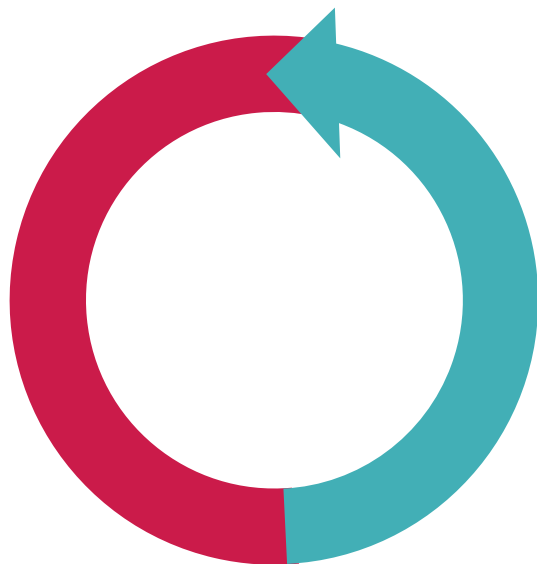
Presentazione Messaggio «Obiettivo 95%» del 7 gennaio 2020

Manuele Bertoli

Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport



Un piano d'azione con due obiettivi



1

“Più duale”

Per ampliare e diversificare il numero di posti di apprendistato in azienda

2

“Obiettivo 95%”

Per prevenire l'abbandono scolastico e accompagnare le/i giovani in progetti formativi

Cos'è il 95%?

01

È un obiettivo di Confederazione e Cantoni.

02

È la quota obiettivo di giovani con un titolo del secondario II (diploma postobbligatorio) entro i 25 anni. Oggi in Ticino siamo a quota 88%.

03

È un progetto volto a sostenere le/i giovani nel loro progetto formativo individuale



L'obbligo formativo, non scolastico



È lo strumento che permette di monitorare e intervenire per evitare l'abbandono scolastico.



Sono azioni messe in atto per sostenere le/i giovani nei loro progetti individuali.

Le 6 misure del Progetto «Obiettivo 95%»

Paolo Colombo

Direttore della Divisione della formazione professionale

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della formazione professionale



Dopo la scuola media e nel secondario II

350

giovani ogni anno in Ticino escono dai «radar» del sistema formativo senza aver conseguito un titolo secondario II, malgrado tutte le misure e strutture che già oggi sono attive per prevenire l'abbandono scolastico.

**Interrompono la formazione
postobbligatoria**

**Non iniziano dopo la
scuola media**

Le attuali misure

Misure di prevenzione dell'abbandono scolastico e sostegno alla transizione

(case management, PTO, PTI, Bilancio giovani, SEMO, progetto LIFT, Gruppo GOCT, ecc.).

Misure di sostegno durante la formazione

(ispettori DFP, sostegno individuale, mediatori, ecc.).



Misure di sostegno al collocamento o per ripresa formazione

(URC, misure inserimento DSS/DFE, ecc.).

L'esperienza di Ginevra e internazionale

Intervento precoce

- Mantenere e rafforzare le misure esistenti nella scuola dell'obbligo e nel postobbligatorio

Cambio paradigma

- Progetti formativi, non scolastici
- Approccio proattivo
- Lavorare sulla motivazione e potenziale

Progetti individuali

- Accompagnare il giovane prima, durante e dopo la formazione postobbligatoria
- Strategie differenziate

Obiettivo 95%



LE/I GIOVANI DI 16-18 ANNI SENZA DIPLOMA SECONDARIO II SONO SEGUITI E HANNO UN PROGETTO INDIVIDUALE



A MEDIO-LUNGO TERMINE, INCREMENTO DELLA QUOTA DI CERTIFICAZIONE

scuole



Cantone

Comuni,
famiglie

Obiettivo 95% = le 6 misure

01

OBBLIGO FORMATIVO (non scolastico) FINO A 18 ANNI

02

AGGANCIO E COACHING: PROGETTO PILOTA

03

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E FORME DI PREPARAZIONE ALL'APPRENDISTATO

04

PROMOZIONE E AMPLIAMENTO APPRENDISTATI BIENNALI

05

PROGRAMMI MIRATI PER GRUPPI A RISCHIO

06

LA CITTÀ DEI MESTIERI DELLA SVIZZERA ITALIANA

01 – L'obbligo formativo

01

OBBLIGO FORMATIVO (non scolastico) FINO A 18 ANNI

È uno **strumento legale** (modifica della Legge della scuola) che, almeno fino ai 18 anni, potrà permettere di non perdere i giovani e le giovani che non iniziano o interrompono una formazione postobbligatoria senza conseguire il diploma.

È un obbligo, ma soprattutto **un diritto** di poter essere seguiti e accompagnati in un **progetto formativo individuale**.

Il progetto individuale viene **costruito insieme** al giovane e alla sua famiglia, può prevedere l'attivazione di misure ordinarie, ma anche di altre misure individuate ad-hoc (soggiorno linguistico, periodi di pratica in azienda propedeutici all'inizio di un apprendistato, ecc.).

02 – Aggancio e coaching

02

AGGANCIO E COACHING: PROGETTO PILOTA

La misura consiste nel progressivo inserimento di 3 operatori nel costituendo **progetto pilota di servizio interistituzionale** a sostegno dei giovani che non iniziano o interrompono una formazione del secondario II (professionale o di studio) presso la Divisione della formazione professionale.

Sarà un nuovo servizio attivo in modo permanente durante tutto l'anno che intende privilegiare un **approccio proattivo** nell'aggancio dei giovani usciti dal sistema scolastico, lavorando in stretto contatto con la Città dei mestieri della Svizzera italiana, gli altri enti e uffici cantonali che già si occupano dei giovani del secondario II in difficoltà, Comuni e altre istituzioni.

03 – Prepararsi all'apprendistato

03

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E FORME DI PREPARAZIONE ALL'APPRENDISTATO

Con questa misura, che sarà gestita e coordinata dal servizio interistituzionale previsto alla misura 2, si prevede di **strutturare la fase di preparazione all'apprendistato** attraverso la creazione di uno specifico percorso dinamico di accertamento di potenzialità, bisogni e motivazioni.

Dopo la fase di aggancio dei giovani e un primo bilancio delle competenze, saranno messi in atto **percorsi differenziati e flessibili** in base ai profili di potenzialità e di rischio specifici.

Questi **preapprendistati** si fondano sull'esperienza pratica in azienda completata con un recupero delle competenze scolastiche necessarie per poter iniziare una formazione professionale di base.

04 – Apprendistati biennali

04

PROMOZIONE E AMPLIAMENTO APPRENDISTATI BIENNALI

Con questa misura s'intende **incrementare il numero di posti di apprendistato biennali messi a disposizione dalle aziende** (+150 posti nel quadriennio già considerati nel pacchetto "Più duale"), così come le possibilità di stages e i periodi di pratica accompagnata in azienda con una vigilanza e coordinamento cantonale. L'apprendistato biennale, pensato con un approccio più legato alla pratica, può costituire una base solida sulla quale ricostruire una fiducia nei propri mezzi, un **punto di ripartenza** per permettere ai giovani di acquisire competenze e autostima.

Per l'attuazione si prevede di organizzare dei **momenti informativi con le aziende** e la raccolta di **testimonianze di esperienze positive** che possano permettere di valorizzare questo percorso formativo.

05 – Gruppi a rischio

05

PROGRAMMI MIRATI PER GRUPPI A RISCHIO

Questa misura prevede di **consolidare attuali ed efficaci misure sperimentali (recupero licenza scuola media e progetto LIFT)** e di sostenere nuove azioni su gruppi specifici di giovani a rischio di esclusione dal sistema formativo. In particolare, ci si rivolge a ragazzi e ragazze prosciolti dall'obbligo scolastico privi di licenza di scuola media, a **giovani arrivati tardivamente in Svizzera** e ad altri gruppi che saranno individuati nel corso dell'implementazione del progetto.

Sono previste **iniziative mirate d'informazione e sensibilizzazione** di altri gruppi di persone particolarmente a rischio di esclusione dal sistema formativo, portando testimonianze positive d'integrazione sociale e di successo formativo e la produzione di materiale d'informazione semplice in più lingue.

06 – La Città dei mestieri

06

LA CITTÀ DEI MESTIERI DELLA SVIZZERA ITALIANA

Seppur non pensata prioritariamente per giovani che hanno interrotto il loro percorso formativo, la Città dei mestieri della Svizzera italiana, che aprirà il prossimo 25 gennaio, potrà certamente favorire e assicurare **consulenze mirate ed un sostegno** anche **a loro e alle loro famiglie**, poiché strutturata come servizio a **bassa soglia, aperto e di facile accesso**.

La Città dei mestieri della Svizzera italiana organizzerà **workshop tematici, momenti d'incontro con aziende** e favorirà la conoscenza e promozione della formazione professionale quale strumento importante di prevenzione del rischio di esclusione e povertà. Il target dei/delle giovani senza formazione o in situazione di rischio interruzione della formazione (così come dei genitori con figli in questa condizione) sarà preso in considerazione per azioni mirate.

Obiettivo 95%: rischi e investimento

I rischi legati all'abbandono scolastico sono importanti, sia a livello individuale che collettivo (demotivazione, assenza di progetti personali, rischi sanitari e sociali, disoccupazione, ecc.).

Obiettivo 95% è un progetto che:

- ✓ promuove un approccio proattivo e dinamico
- ✓ investe sui giovani e le giovani e le loro famiglie
- ✓ valorizza e consolida le misure esistenti
- ✓ permette di sperimentare misure e azioni innovative

Ulteriori informazioni

- Manuele Bertoli, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, manuele.bertoli@ti.ch, tel. 091 / 814 44 50
- Paolo Colombo, Direttore della Divisione formazione professionale, paolo.colombo@ti.ch, tel. 091 / 815 31 00

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

CARTELLA STAMPA
www.ti.ch/stampa